

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

PARTE 1 – PREMESSA ETICA E VALORIALE

Il presente Regolamento disciplinare si fonda sui principi sanciti dalla normativa vigente del Ministero dell'Istruzione e del Merito e si ispira a una concezione della scuola quale comunità educante, orientata alla crescita integrale della persona e alla costruzione del senso di responsabilità.

Ogni provvedimento disciplinare ha finalità eminentemente educativa e mai meramente punitiva. La sanzione deve essere motivata, proporzionata e comprensibile, affinché l'alunno o l'alunna possa riconoscere il significato dell'intervento educativo e maturare consapevolezza rispetto ai propri comportamenti. In tale prospettiva, la mediazione verbale costituisce uno strumento fondamentale per la gestione dei conflitti e la ricostruzione delle relazioni.

Il Regolamento si configura come un sistema di riferimento fondato su principi etici e pedagogici condivisi:

- **Coerenza**, intesa come uniformità e continuità degli interventi.
- **Collegialità**, quale garanzia di confronto professionale e condivisione.
- **Misura e temperanza**, per evitare ogni forma di eccesso o arbitrarietà.
- **Proporzionalità**, tra comportamento e conseguenza educativa.
- **Gradualità**, nella definizione delle sanzioni e dei percorsi educativi.
- **Responsabilità**, come assunzione consapevole delle proprie azioni.
- **Mediazione**, quale via privilegiata per la risoluzione dei conflitti.
- **Accompagnamento**, nel sostenere i percorsi di crescita degli studenti.
- **Ravvedimento e riparazione**, come possibilità concreta di recupero e reintegrazione.

PARTE 2 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina i comportamenti all'interno della comunità scolastica e le relative conseguenze educative, in coerenza con la normativa vigente. I diritti e i doveri trovano fondamento comune negli stessi valori di rispetto, correttezza e responsabilità, escludendo ogni logica di disparità o di eccezione.

Nel rispetto del principio di equità, il Regolamento tiene conto delle condizioni di partenza degli alunni e delle alunne, anche alla luce dei fenomeni di povertà educativa, evitando automatismi e promuovendo interventi calibrati sulla persona. Ogni docente, nell'applicare

ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI" – MILANO (EX CARDARELLI MASSAUA)

textGenerationEU

LA SCUOLA
ITALIA DI DOMANI

tale regolamento, terrà conto degli eventuali PDP o PEI dei soggetti coinvolti e ne rispetterà le indicazioni.

PARTE 3 – NOTE OPERATIVE PER IL PERSONALE DOCENTE

Per garantire l'efficacia del regolamento, si stabiliscono le seguenti prassi operative:

- **Visione andamento:** Prima di ogni Consiglio di Classe, il Coordinatore di ogni classe visiona il quadro dell'andamento disciplinare della classe e lo presenta ai docenti.
- **Registro Elettronico:** Lo spazio "annotazioni" sul RE è da utilizzare per le comunicazioni scuola-famiglia.
- **Pubblicazione:** Il presente regolamento sarà pubblicato nel sito dell'Istituto (Amministrazione trasparente), inviato a tutti i docenti e una copia sarà custodita nel faldone blu situato sulla cattedra di ogni classe così da essere facilmente consultabile.
- **Obbligatorietà:** Tale regolamento non è discrezionale ma va applicato.
- **Diritto di difesa:** La responsabilità disciplinare è personale, pertanto l'alunno/a non sarà sottoposto a sanzione senza che prima possa aver esposto le proprie ragioni coinvolgendo tempestivamente i genitori.
- **Inclusività:** ogni docente, nell'applicare tale regolamento, terrà conto degli eventuali PDP e PEI dei soggetti coinvolti e ne rispetterà le indicazioni.
- **Modalità di convocazione dei CdC straordinari:** Il Coordinatore, sentito il parere del consiglio di classe e ravvisata la necessità di convocare un CdC straordinario per motivi disciplinari, si consulta preventivamente con il DS, infine convoca il CdC.

PARTE 4 – CLASSIFICAZIONE DELLE INFRAZIONI

Le note disciplinari vengono divise in 5 livelli di gravità organizzati in tre diversi gruppi:

- **Gravità 1 e 2:** rimandano al comportamento dell'alunna/o rispetto al rapporto con il singolo docente e la sua disciplina.
- **Gravità 3:** riguardano il rapporto con i compagni e si riferiscono a comportamenti irrispettosi che possono rientrare.
- **Gravità 4 e 5:** riguardano il rapporto con l'intera comunità scolastica e si riferiscono a comportamenti irrispettosi, violenti e/o lesivi della dignità altrui.

ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI" – MILANO (EX CARDARELLI MASSAUA)

textGenerationEU

LA SCUOLA
ITALIA DI DOMANI

PARTE 5 - TABELLA DELLE MANCANZE, SANZIONI E CONSEGUENZE

INFRAZIONI DISCIPLINARI - Gravità 1 -2			
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	CONSEGUENZE	ORGANO COMPETENTE
- Assumere comportamenti di disturbo durante le attività scolastiche (parlare con il compagno di banco e/o altri, alzarsi dal banco senza permesso) e durante gli eventuali spostamenti da un'aula all'altra; - Non portare il materiale didattico occorrente e fondamentale per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni; (cartellina arte, tecnologia, libri, quaderni, astuccio e/o materiale richiesto per la singola attività); - Non svolgere in modo assiduo e puntuale i compiti; - Dedicarsi ad altre attività, senza autorizzazione, durante le lezioni e/o attività proposte dal docente - Tenere il cellulare acceso o non opportunamente custodito nello zaino.	NOTA GRAVITA' 1	Dopo 6 note a quadrimestre il Docente di materia e/o di sostegno interessati avvisano la Famiglia ed eventualmente chiedono un colloquio. Il voto di condotta non potrà essere superiore a 8 (rif. Rubrica di valutazione del comportamento).	Docente di materia e/o sostegno interessati.

ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI" – MILANO (EX CARDARELLI MASSAUA)

TextGenerationEU

LA SCUOLA
ITALIA DI DOMANI

• Presentarsi alle lezioni in ritardo (al rientro dall'intervallo o al cambio dell'ora); • Arrivare ripetutamente in ritardo all'inizio delle lezioni;	NOTA GRAVITA' 2	Dopo 6 note il Coordinatore o il Segretario avvisa la Famiglia ed eventualmente chiede un colloquio. Il voto di condotta non potrà essere superiore a 8 (rif. Rubrica di valutazione del comportamento);	Docente/Consiglio di classe.
---	--------------------	--	------------------------------

INFRAZIONI DISCIPLINARI Gravità 3			
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	CONSEGUENZE	ORGANO COMPETENTE
• Rifiutarsi di svolgere i compiti assegnati e/o incarichi; • Uscire senza autorizzazione dall'aula durante le lezioni o il cambio dell'ora; • Consumare cibo e bevande al di fuori degli intervalli senza autorizzazione; • Assumere un comportamento non rispettoso e lesivo dell'immagine della Scuola in presenza di esterni coinvolti in attività didattiche, all'interno dell'Istituto o durante le visite didattiche;	NOTA GRAVITA' 3	Dopo 4 note il Coordinatore o il Segretario avvisa la Famiglia tramite una lettera protocollata e chiede un colloquio. In caso di utilizzo improprio del cellulare, oltre alla nota, il docente che coglie in flagrante lo studente procederà al sequestro immediato del dispositivo e lo consegnerà in Segreteria affinché venga ritirato dal genitore. Il voto di condotta non potrà essere superiore a 7 (rif. Rubrica di valutazione del comportamento)	Docente/ Consiglio di classe Dirigenza

ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI" – MILANO (EX CARDARELLI MASSAUA)

textGenerationEU

LA SCUOLA
ITALIA DI DOMANI

- Avere un abbigliamento non adeguato: (top corti, canottiere, minigonne, abiti dalla scollatura accentuata, pantaloncini corti sopra il ginocchio, infradito, ciabatte, cappelli e cappucci, abiti che lasciano scoperti pancia o schiena). - Tenere il cellulare acceso per mandare messaggi o giocare. - Creare involontariamente situazioni di pericolo per sé o per gli altri (correre in spazi non adeguati, dondolarsi sulla sedia etc);			
---	--	--	--

INFRAZIONI DISCIPLINARI Gravità 4			
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	CONSEGUENZE	ORGANO COMPETENTE
- Insultare e umiliare i compagni, compiere atti che tendono ad emarginarli o danneggiare intenzionalmente il materiale di loro proprietà; - Mancare di rispetto al Dirigente Scolastico, ai	NOTA GRAVITA' 4	Dopo la prima nota il Coordinatore convoca la famiglia e valuta se convocare un Consiglio di Classe Straordinario. Dopo la seconda nota il Coordinatore convoca il Consiglio Straordinario per valutare un intervento educativo. Se i comportamenti	Consiglio di classe/Dirigenza

ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI" – MILANO (EX CARDARELLI MASSAUA)

textGenerationEU

LA SCUOLA
ITALIA DI DOMANI

docenti o al personale della scuola con parole e/o gesti offensivi; • Usare parole e gesti indecorosi, volgari ed offensivi; • Creare volontariamente situazioni di pericolo per sé o per gli altri (, lanciare oggetti o toccare materiali pericolosi -es:estintori); • Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico, danneggiando o sporcando volontariamente; • Tenere il cellulare o dispositivi digitali analoghi accesi per telefonare o acquisire informazioni durante una verifica.		sono tali da pregiudicare la sicurezza dell'alunno e degli altri durante le uscite didattiche, il Consiglio di classe può valutare l'eventuale non partecipazione dell'alunno/a a questo tipo di attività. In caso di utilizzo improprio del cellulare, oltre alla nota, il docente che coglie in flagrante lo studente procederà al sequestro immediato del dispositivo e lo consegnerà in Segreteria affinché venga ritirato dal genitore. Il voto di condotta non potrà essere superiore a 6 (rif. Rubrica di valutazione del comportamento).	
--	--	---	--

INFRAZIONI DISCIPLINARI Gravità 5

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	CONSEGUENZE	ORGANO COMPETENTE
• Fumare nei locali interni ed esterni della Scuola (L. n. 3/2013 e D.L. n. 104 del 2013 convertito in l. n.128/2013); • Manifestare atteggiamenti prepotenti e vessatori continuativi verso i compagni; • Offendere con parole, scritti o atteggiamenti la dignità personale e le diversità etniche, religiose e culturali esistenti; • Sottrarre oggetti altrui; • Fare riprese video-	NOTA GRAVITA' 5	Dopo la prima nota il Coordinatore avvisa il Ds che convocherà un Consiglio di Classe Straordinario per valutare la sospensione. In caso di utilizzo improprio del cellulare, il docente che coglie in flagrante lo studente procederà, oltre alla nota, al sequestro immediato del dispositivo e lo consegnerà in Segreteria affinché venga ritirato dal genitore. Se i comportamenti sono tali da pregiudicare la sicurezza dell'alunno e degli altri durante le uscite didattiche, il Consiglio di classe può valutare l'eventuale non partecipazione dell'alunno/a a tali attività.	Consiglio di classe/Dirigenza.

ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI" – MILANO (EX CARDARELLI MASSAUA)

TextGenerationEU

LA SCUOLA
ITALIA DI DOMANI

fotografiche e/o audio non autorizzate negli ambienti scolastici con telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici; • Trasmettere o condividere informazioni, immagini o altri materiali che possano presentare contenuti di carattere blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico e alle leggi vigenti; • Introdurre a scuola armi giocattolo o oggetti potenzialmente pericolosi (taglierini, coltelli...) • Danneggiare intenzionalmente o con atti di vandalismo, in modo grave i locali, gli arredi o gli oggetti personali; • Assumere intenzionalmente comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone (lanciare oggetti dalla finestra, rompere vetrate...); • Usare e spacciare stupefacenti • Compiere atti di violenza grave e/o molestie (L. 107/2015 "Buona Scuola"); • Assumere comportamenti offensivi e/o aggressivi ripetuti a danni di terzi (L. 71/2017 e L. 70/2024 bullismo e cyberbullismo. Si rimanda inoltre al Codice Interno per la prevenzione e		Il voto di comportamento non potrà essere superiore a 6. In caso di comportamento eccessivamente grave e/o ripetuto che violi diritti e sicurezza, Consiglio di Classe valuta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Il voto di condotta sarà 5 (rif. Rubrica di valutazione del comportamento). In caso di presunto atto di bullismo o di cyberbullismo il Consiglio di Classe provvederà a compilare la scheda di segnalazione e svolgerà una attenta valutazione facendo riferimento alle leggi vigenti e al Codice Interno dell'istituto (art.5 e art. 6). In caso di comportamenti che risultano reati, il Ds convocherà le autorità competenti.	
---	--	---	--

ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI" – MILANO (EX CARDARELLI MASSAUA)

textGenerationEU

LA SCUOLA
ITALIA DI DOMANI

il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo).			
--	--	--	--

ANNOTAZIONI CHE IL DOCENTE E' TENUTO A SEGNALARE SUL REGISTRO NELLO SPAZIO APPOSITO:

- Consegna agli alunni da parte dei docenti di documentazioni importanti (autorizzazioni, bollettini ...);
- Mancata consegna da parte dell'alunno di autorizzazioni da firmare;
- Mancanza di giustificazioni per assenze e/o ritardi dopo diverso tempo;
- Lievi infortuni che non richiedono l'intervento dei genitori

PARTE 6 – INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI E RIPARATIVI

Il Consiglio d'Istituto in accordo con il Dirigente scolastico stabilisce il numero di giorni di sospensione e valuta i seguenti interventi:

SANZIONE SOCIALE COMPENSATIVA di aiuto alla persona o alle persone danneggiate, da attuare in orario scolastico **con comunicazione scritta alla Famiglia** e deliberata in fase di Consiglio di Classe Straordinario.

Possibili sanzioni:

1. collaborazione al riordino di un ambiente scolastico e/o di un laboratorio (aula da pulire, laboratorio da sistemare, libri della biblioteca da rilegare ...);
2. collaborazione all'esecuzione di un lavoro didattico per la propria classe o per la scuola (cartelli informativi, preparazione di esercitazioni didattiche, catalogazioni, archivi, etc);
3. altre collaborazioni individuate da docenti del Consiglio di Classe.

PERCORSO FORMATIVO DI RICONCILIAZIONE con la persona o con le persone offese verbalmente e/o colpite fisicamente, con **comunicazione scritta alla Famiglia**.

ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI" – MILANO (EX CARDARELLI MASSAUA)

textGenerationEU

LA SCUOLA
ITALIA DI DOMANI

Potrebbero essere previsti diversi momenti come:

- a) colloquio individuale, in presidenza, con uno degli insegnanti di classe (scelto dal Consiglio di Classe, in accordo con il Dirigente Scolastico);
- b) percorso finalizzato alla riflessione sui comportamenti propri e altrui e alla acquisizione di consapevolezza dei propri errori;
- c) incontro con la persona o le persone offese, sempre in presidenza e con lo stesso docente di cui sopra, finalizzato alla presentazione di scuse;
- d) produzione di un testo scritto di verbalizzazione delle esperienze in questione (mancanze e percorso formativo), da svolgere a casa o a scuola.

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' da seguire previa comunicazione scritta alla Famiglia

Momenti del percorso:

- a) colloquio individuale, in presidenza, con uno degli insegnanti di classe (scelto dal Consiglio di classe, in accordo con il Dirigente Scolastico);
- b) percorso finalizzato alla riflessione sui comportamenti propri e altrui e alla acquisizione di consapevolezza dei propri errori;
- c) incontro con la persona o le persone offese, sempre in presidenza e con lo stesso docente di cui sopra, finalizzato alla presentazione di scuse;
- d) produzione di un testo scritto di verbalizzazione delle esperienze in questione (mancanze e percorso formativo), da svolgere a casa o a scuola;
- e) attività di lettura e comprensione di testi normativi, quali lo statuto delle studentesse e gli studenti, Il Regolamento di Istituto, articoli del Codice Civile e penale relativo ai minori.